

Città di Albino

(Albi)

Provincia di Bergamo



P.G.T. 2007

Adottato con deliberazione C.C. n. 18 del 29/02/2008
Approvato con deliberazione C.C. n. 44 del 18/07/2008
Pubblicato sul BURL il 22/10/2008

1^ Variante adottata con deliberazione C.C. n. 31 del 20/04/2009
Approvata con deliberazione C.C. n. 82 del 04/12/2009 - In attesa di pubblicazione sul BURL

2^ Variante adottata con deliberazione C.C. n. 44 del 11/05/2010
Approvata con deliberazione C.C. n. del - Pubblicato sul BURL

PIANO DELLE REGOLE

stralcio NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

coordinamento e progetto

**GIORGIO MANZONI ARCHITETTO MARIO MANZONI ARCHITETTO CAMILLA ROSSI ARCHITETTO TOMMASO METTIFOGO ARCHITETTO con MIRIAM PERSICO ARCHITETTO
ALESSANDRA FROSIO INGEGNERE**

paesaggio

SIMONE ZENONI ARCHITETTO con DOTT. LARA ZANGA

geologia

MICHELE MARCACCIO GEOLOGO - TECNO-GEO con MATTEO ROTA GEOLOGO

Ufficio tecnico

SIMONA VIGANO' ARCHITETTO

segretario

DOTT. IMMACOLATA GRAVALLESE

Sindaco

DOTT. PIERGIACOMO RIZZI

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO - VARIANTE N. 2

Segretario: **Dott. Immacolata Gravallese**

Sindaco: **Arch. Luca Carrara**

Redatto da Servizi Territoriali - Ufficio Progettazione Urbanistica

Responsabile dell'Area **arch. Azzali Giovanni**

Arch. Bigoni Cinzia - Arch. Viganò Simona



ELENCO DEGLI ARTICOLI IN VARIANTE

Estratto NTA _PIANO DELLE REGOLE

- Articolo 29 **Esame dell'impatto paesistico dei progetti**
- Articolo 67 **Le Classi di sensibilità**
- Articolo 71 **Classificazione delle strade**

Art.29 Esame dell'impatto paesistico dei progetti

In tutto il territorio comunale i provvedimenti di approvazione per i piani attuativi devono essere preceduti dall'esame di impatto paesistico e dal parere favorevole della Commissione del Paesaggio. Ai fini dell'esame la carta della sensibilità paesistica di cui all'art. 25 definisce il grado di sensibilità del sito per l'intero territorio comunale. Il grado di incidenza del progetto e la valutazione dell'impatto paesistico sono determinati dal progettista anche sulla base delle disposizioni della Carta del Paesaggio. In ogni caso saranno le disposizioni contenute nel Regolamento Edilizio a specificare l'elenco delle categorie di interventi da sottoporre al parere della Commissione del Paesaggio. In ogni caso secondo quanto disposto dall'art.67 devono ottenere il parere della preposta Commissione del Paesaggio tutti gli interventi ricadenti nelle classi di sensibilità 3, 4 e 5 rispettivamente corrispondenti ad un livello/giudizio di impatto paesistico superiore a 4 così come determinato ai sensi della D.G.R. 8 novembre 2002, n. 7/11045 e successive modificazioni ed integrazioni e comunque tutti gli interventi ricadenti all'interno dei perimetri dell'"Ambito dei nuclei di antica formazione" (art.48) rispettivamente corrispondenti ad un livello/giudizio di impatto paesistico superiore a 4 così come determinato ai sensi della D.G.R. 8 novembre 2002, n. 7/11045 e successive modificazioni ed integrazioni.

Gli interventi soggetti a valutazione di incidenza per il SIC "Valpredina" devono essere preceduti dal parere favorevole dell'ente gestore.

Art.67 Le Classi di Sensibilità

La Tavola delle Classi di Sensibilità, elaborata coerentemente con i contenuti delle Linee guida per la valutazione paesistica dei progetti, approvate con Delibera di Giunta Regionale l'8 novembre 2002, costituisce il riferimento individuato sul territorio comunale le differenti Classi di Sensibilità paesaggistica. Le differenti Sensibilità sono state attribuite sulla base di valutazioni che tengono conto dei valori ambientali e storico-culturali oltre che delle vulnerabilità degli ambiti considerati. I progetti di trasformazione territoriale, a qualsiasi titolo, edilizi e di modifica dello stato dei luoghi, ricadenti negli ambiti 3, 4 e 5, rispettivamente corrispondenti ad un livello/giudizio di impatto paesistico superiore a 4 così come determinato ai sensi della D.G.R. 8 novembre 2002, n. 7/11045 e successive modificazioni ed integrazioni alle Classi di Sensibilità Media, Alta e Molto-Alta, devono ottenere il parere della preposta Commissione del Paesaggio.

Art.71 Classificazione delle strade

Ogni tratto della rete viaria è classificato secondo quanto previsto dall'art. 2 dello stesso codice e secondo i criteri indicati dalle "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade", approvate con D.M. del 5 novembre 2001 e dalle "Direttive per la redazione, adozione ed attuazione dei piani urbani del traffico (Art. 36 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285. Nuovo codice della strada)".

Quanto previsto dal Regolamento Viario e recepito dal PGT in tema di strade, è da ritenersi valido solo per le strade pubbliche, ad uso pubblico o destinate a servizi.

La classificazione suddivide le strade in due ambiti - urbano ed extraurbano - suddivisi in sottoambiti:

Ambito urbano
Categoria E – strade di quartiere
Categoria EF – strade interzonali
Categoria F – strade locali
strade locali
strade locali residenziali
strade locali a pedonalità privilegiata
Ambito extraurbano



Categoria C – strade extraurbane secondarie

Categoria F – strade extraurbane locali (strade vicinali incluse)

Ogni categoria di strada viene normata dal Regolamento Viario, che costituisce parte integrante delle presenti norme, definisce i criteri per la progettazione degli aspetti funzionali e degli elementi geometrici delle strade e definisce l'uso.

Le fasce di rispetto stradale indicate negli elaborati grafici si intendono prescrittive esclusivamente per le aree esterne al perimetro del centro abitato.